

23 Settembre 2009

CARBURANTI. LO STABILISCE IL NUOVO DISEGNO DI LEGGE

## **“Buoni riscaldamento” più alti per chi è in zone svantaggiate**

I «buoni riscaldamento» non saranno distribuiti «apioggia», un tanto uguale per tutti. Il concetto è contenuto nella relazione del disegno di legge che ha cominciato l'iter in commissione. Si parla di «graduazione dei benefici previsti», e di «possibilità di considerare anche parametri che consentono di differenziare tra loro le abitazioni, in modo da introdurre eventuali criteri di premialità che tengano conto delle corrispondenti prestazioni energetiche».

Il disegno di legge stabilisce dei principi. A definire i «paletti» sarà una delibera di giunta regionale. Per citare la terminologia burocratica dell'articolo 3 del disegno di legge, l'esecutivo dovrà mettere nero su bianco «i criteri per la quantificazione e la graduazione dei contributi, differenziando l'entità dei medesimi con riferimento al contesto ambientale ove è ubicata l'abitazione ed eventuali parametri di efficienza energetica». Per il momento si rimane a livello di principi senza parlare di cifre. E' solo citata la torta che ogni anno dovrà essere divisa: 17 milioni e 700 mila euro.

I «buoni riscaldamento» entreranno in vigore il prossimo anno, quando i buoni benzina di pluridecennale memoria saranno andati in pensione. Il provvedimento è all'esame della seconda commissione del Consiglio Valle. Per il momento, sono stati nominati due relatori. Sono Francesco Salzone della Stella Alpina, per la maggioranza, e Roberto Louvin di VdaVive/Renouveau, per l'opposizione. «Noi avevamo chiesto che i lavori in commissione si svolgessero a porte aperte - dice Louvin - ma questa opzione è stata bocciata. Pensiamo che un argomento di questo tipo non possa essere discusso nelle segrete stanze. Bisogna far capire a tutti i valdostani quali sono i criteri usati». Il provvedimento dovrà arrivare all'esame del Consiglio nel giro di poche settimane.

Nel disegno di legge è chiarito che la domanda per avere questo aiuto economico dovrà essere presentata una sola volta per ogni famiglia. I contributi saranno poi erogati di anno in anno.